

Target Market Basic

Informazioni e aggiornamenti per le aziende che operano con l'estero



15 maggio 2020

Beni industriali

Introduzione

Per essere più vicini alle imprese nella fase più delicata dei loro processi di internazionalizzazione, ossia quando diviene centrale raccogliere informazioni il più possibile aggiornate e raffinate per definire accuratamente le proprie strategie commerciali per l'estero, proponiamo in una nuova formula il nostro servizio di orientamento ai mercati esteri **Target Market Basic**.

Articoli di approfondimento, brevi analisi Paese, opportunità di collaborazione, novità dalle istituzioni, appuntamenti, tutte raccolte in un'unica nota informativa che alterna ogni quindici giorni un focus dedicato al mondo dei beni di consumo a uno dedicato ai beni industriali.

A cura del Settore Sviluppo competitività e internazionalizzazione.

Indice

Focus COVID-19: impatto sull'economia globale.....	pg. 2
Focus Automotive: Quali incentivi per la ripresa economica?	pg. 6
Focus Beni industriali: Produzione green? La tecnologia può aiutare.....	pg. 9
Focus Medica: Emirati Arabi Uniti.....	pg. 10
Novità dal mondo produttivo straniero.....	pg. 13
Novità dal mondo delle istituzioni.....	pg. 16
Progetti e servizi per la promozione delle imprese.....	pg. 19
Appuntamenti.....	pg. 20
Opportunità di collaborazione dall'estero.....	pg. 21
La parola alle imprese: Nuova Simach S.r.l.....	pg. 24
I servizi della Camera di commercio di Torino "export on-line".....	pg. 25



6 su 10 tra i principali produttori di auto hanno comunicato il fermo produzione a causa del COVID-19

All'inizio del 2020 l'industria mondiale dell'automotive ha dovuto confrontarsi con seri problemi di approvvigionamento della supply chain, specie per quanto concerneva i prodotti provenienti dalla Cina (circa il 30% della produzione globale).

A causa dell'esplosione del contagio di COVID-19, infatti, un considerevole numero di fabbriche si sono viste costrette a chiudere o ad operare in modalità decisamente ridotta per oltre due mesi.

Il settore, infatti, dispone di una supply chain fra le più articolate e integrate, con America, Giappone, Europa e Corea del Sud quali principali destinazioni dell'export di componenti auto provenienti dalla Cina.

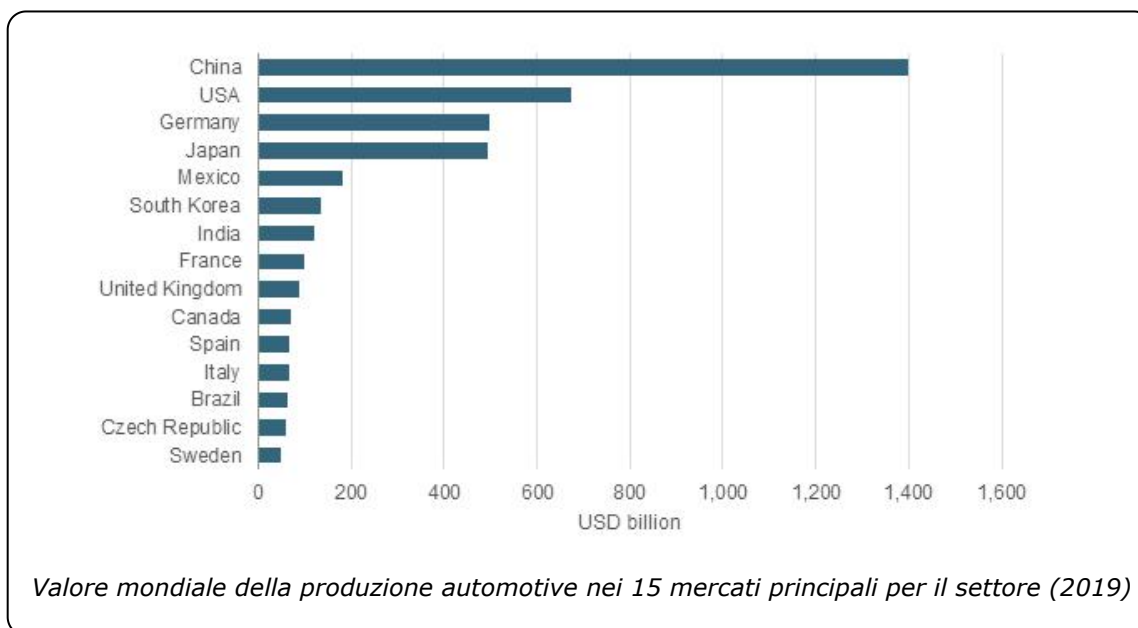
Ora che le fabbriche stanno riaprendo in Cina la diffusione del virus ha inferto un ulteriore colpo alla domanda con la chiusura delle fabbriche in Europa e USA.

Nel mese di marzo, Volkswagen, Fiat Chrysler, Ford Daimler, Renault e Peugeot hanno tutte chiuso o ridotto notevolmente le loro attività produttive in USA e in vari Paesi europei quali Italia, Spagna, Germania, UK e Romania.

La chiusura all'inizio era stata prevista per due settimane max, sull'esempio della Cina, ha finito con l'estendersi a due mesi.

Sei tra i dieci principali paesi produttori di auto hanno, quindi, segnalato la chiusura delle attività produttive unitamente ad una significativa interruzione nella supply chain globale ed è altamente probabile che altri seguiranno il medesimo trend.

Oltre a ciò, si affaccia il rischio di una forte contrazione della domanda di veicoli in Europa per i prossimi mesi a causa della crescente incertezza fra i consumatori generata dal lockdown imposto dai vari Paesi.



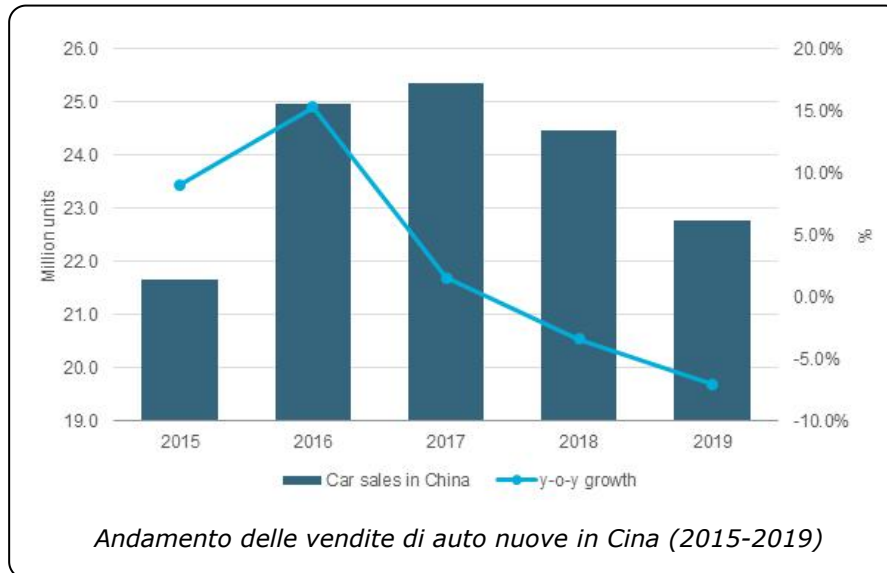
La domanda di auto nuove è attualmente piuttosto debole in Cina (il più grosso mercato al mondo di auto nuove) e ciò avrà inevitabili conseguenze sul comparto a livello globale.

Il volume delle vendite di auto nuove nel Paese era già in declino nel periodo 2018-2019 a causa delle restrittiva regolamentazione ambientale, dei tagli ai sussidi per le auto elettriche e, infine, delle tensioni commerciali con gli USA.

Inoltre, secondo l'Associazione Cinese Autovetture, a febbraio 2020 le vendite di auto nuove sono scese dell'80%.

Nel Paese si vive, quindi, una grande incertezza riguardo agli effetti che l'emergenza COVID-19 avrà sull'economia del Paese, portando le previsioni per il 2020 a segnalare una contrazione sostanziale delle vendite.

La ripresa dovrebbe manifestarsi a partire dal 2021, quando, secondo le previsioni, il PIL cinese si attesterà intorno all'8%.



Tuttavia, se la diffusione dell'epidemia di COVID-19 non accennerà a diminuire e manterrà invariati gli effetti sulle economie di Europa e America, la domanda di auto nuove potrebbe incorrere nella stessa considerevole flessione registrata durante crisi finanziaria del 2008, quando il mercato globale dell'automotive subì una contrazione di quasi il 20% in termini di valore.

Fonte: Indre Cesniene, Euromonitor International Ltd (7 aprile 2020)

Il trasporto ferroviario ai tempi del COVID-19

Il trasporto ferroviario, sia passeggeri che merci, mantiene la sua fondamentale importanza in questa situazione di emergenza.

A regolarne lo svolgimento diversi decreti interministeriali, siglati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti insieme al Ministero della Salute.

Il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha firmato con le organizzazioni di categoria e le rappresentanze sindacali un protocollo per contrastare la diffusione del COVID-19 nei settori trasporto e logistica.

Ogni settore è chiamato ad applicare le norme che riguardano i lavoratori e i passeggeri, gli ambienti di lavoro, le stazioni e i terminal, e i mezzi di trasporto.

Le regole generali prevedono:

- 1) rispetto della distanza interpersonale di un metro per tutto il personale viaggiante, così come per coloro che hanno rapporti con il pubblico;
- 2) utilizzo dei dispositivi di protezione individuale nel caso non sia possibile mantenere la distanza di un metro tra i lavoratori e con i viaggiatori;
- 3) informazione sul corretto uso e gestione dei dispositivi di protezione individuale, dove previsti (mascherine, guanti, tute, ecc.) e su tutte le prescrizioni adottate;
- 4) sanificazione e igienizzazione dei locali di lavoro, dei mezzi di trasporto e dei mezzi di lavoro appropriate e frequenti.

Il Trasporto merci su ferro è cruciale nell'attuale situazione di emergenza. Grazie al cargo ferroviario e all'attività di terminal, si garantisce anche in questa situazione di emergenza, gli approvvigionamenti di moltissimi generi indispensabili assicurando alle aziende continuità di produzione e di fornitura, mantenendo il collegamento con il resto dell'Europa e del mondo.

In Italia, sottolinea FerCargo, il volume di merci trasportate su ferrovia ammonta a 97 milioni di tonnellate annue, di cui 60 milioni con la tipologia del trasporto intermodale strada / rotaia. Particolarmente rilevante è la quota internazionale, con 62 milioni di tonnellate in import-export.

Nelle ultime tre settimane di emergenza, il Polo Mercitalia, holding del Gruppo FS Italiane, in Italia e in Europa ha trasportato tre milioni e mezzo di tonnellate di prodotti con un +10% per i beni di prima necessità.

Mercitalia Logistics ha effettuato attività di trasporto di razioni, vestiario tecnico, carburante per conto delle Forze Armate Italiane, assicurando loro il necessario per operare sul nostro territorio per circa 2 mila tonnellate di merce trasportata. Mentre 50 mila tonnellate di beni di prima necessità sono state trasportate e consegnate direttamente ai negozi della grande distribuzione organizzata in Italia ed in Francia.

In campo sono scesi anche i treni ad Alta Velocità: un Frecciarossa appositamente attrezzato ha viaggiato tra Marcanise e Bologna a pieno carico, trasportando prodotti para-farmaceutici, materiale sanitario, abbigliamento, food & beverage, ricambi, elettronica di consumo, apparecchi per l'illuminazione.

Mercitalia Rail (MIR) ha trasportato 2,5 milioni di tonnellate sia con treni convenzionali che con convogli che hanno trasportato 50 mila container, casse mobili e semirimorchi. Di queste circa 180 mila tonnellate sono state movimentate a servizio del solo settore alimentare e della distribuzione organizzata.

L'enorme richiesta di prodotti base per la fabbricazione dei prodotti sanitari e per la disinfezione ha mobilitato Mercitalia Intermodal che ha effettuato oltre mille treni con cui sono stati trasportati più di 33 mila unità di carico (semirimorchi, casse mobili e container), il 10% di questi dedicati proprio all'igiene e alla sanità.

TX Logistik Group (TXL) ha fatto viaggiare circa 1.000 treni collegando le principali località di 11 paesi europei, assicurando che oltre 550.000 tonnellate di merci tra cui prodotti alimentari, anche a temperatura controllata, acqua minerale, medicinali, imballaggi, carta, alluminio, beni necessari per garantire le attività essenziali e soddisfare i bisogni primari dei cittadini.

L'importanza del trasporto su ferro, sottolinea FerCargo, emerge anche in chiave intermodale.

Sistema chiuso, facilmente controllabile, tracciabile e regolabile facente perno su un numero limitato di centri intermodali.

Sin dall'inizio dell'emergenza COVID-19, i vari attori della catena logistica hanno adottato una serie di misure per tutelare la salute e la sicurezza delle persone coinvolte nei processi produttivi, recependo e spesso anticipando le indicazioni delle autorità.

Il Forum FerCargo chiede misure per garantire la funzionalità dell'infrastruttura ferroviaria lungo le principali direttrici europee, tra le quali:

- 1) circolazione dei treni merci come prioritaria per tutti i paesi;
- 2) deroghe a restrizioni di transito e controlli semplificati alle frontiere;
- 3) deroghe alle regole di sosta dei veicoli nei terminal;
- 4) riduzione o esenzione dei costi tracce ed energia elettrica;
- 5) incentivazione dell'intermodalità (esempio Ferrobonus);
- 6) sostegni per la diminuzione del fatturato; esenzione o estensione dei termini di pagamento di tasse per i terminal.

Il Ministro De Micheli ha firmato un decreto per la riprogrammazione dell'offerta del trasporto passeggeri. Una misura resa necessaria dall'esigenza di contrastare e contenere l'emergenza sanitaria da COVID-19 e a tutela dei viaggiatori e dei dipendenti delle imprese ferroviarie.

Per la salvaguardia della salute di passeggeri e addetti, le attività di pulizia e sanificazione sono state intensificate nelle stazioni Rete Ferroviaria Italiana e Grandi Stazioni Rail, chiuse poi le sale d'attesa per evitare assembramenti.

Secondo quanto stabilito dalle linee guida fornite dal Governo, nelle stazioni ferroviarie è obbligo dare alla clientela tutte le informazioni sulle misure di prevenzione adottate e sui percorsi da seguire all'interno delle stazioni.

Per il personale è previsto l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale, il divieto di ogni contatto ravvicinato con i clienti, il monitoraggio di security delle stazioni e dei flussi dei passeggeri, nel rispetto della distanza di sicurezza prescritta.

Il viaggio sui treni nazionali per i medici reclutati dalla Protezione Civile con il bando del 20 marzo è gratuito. L'offerta, "Medici COVID-19", è valida per viaggiare sui treni nazionali di Trenitalia (Freccie e Intercity) in tutte le classi o livelli di servizio, fornendo in fase di prenotazione nome, cognome, data di nascita e il numero di iscrizione all'albo dei medici.

Fondazione FS Italiane ha sospeso l'offerta di viaggi sugli itinerari turistici, mentre ANAS sta comunicando attraverso i pannelli informativi collocati sulla rete in gestione il messaggio "Prevenzione coronavirus #iorestoacasa".

Leggi l'articolo completo su: www.clustertrasporti.it/il-trasporto-ferroviario-ai-tempi-del-covid-19/.

Fonte: Associazione Cluster Trasporti Italia (maggio 2020)



Dati di settore

- 13,8 milioni di addetti in Europa lavorano nel settore automobilistico, rappresentando il 6,1% di degli occupati;
- L'11,4% dei posti di lavoro nell'industria manifatturiera europea, circa 3,5 milioni, si trova nel settore automobilistico;
- la tassazione dei veicoli a motore porta annualmente 440,4 miliardi di euro ai governi dei principali Paesi europei;
- il fatturato generato dall'industria automobilistica rappresenta oltre il 7% del PIL dell'UE;
- l'industria automobilistica genera un surplus commerciale di 84,4 miliardi di euro per l'UE;
- investendo ogni anno 57,4 miliardi di euro in ricerca e sviluppo, il settore automobilistico è il principale contributore privato europeo all'innovazione, rappresentando il 28% della spesa totale dell'UE;
- la flotta di veicoli a motore dell'UE sta invecchiando di anno in anno. Attualmente le autovetture hanno in media 11,1 anni, i furgoni 11 anni e veicoli commerciali pesanti 12 anni.

Le istanze del comparto automotive

L'emergenza COVID-19 sta avendo un forte impatto sull'economia, con l'attività retail e manifatturiera paralizzata come mai prima d'ora e preoccupata per l'impatto dell'emergenza sui sentiment dei consumatori.

Il settore automobilistico europeo, che è stato colpito in modo particolarmente grave, propone un piano che comprende 25 azioni chiave per garantire un forte riavvio del settore e dell'economia nel suo complesso.

Le quattro associazioni europee del settore automobilistico hanno pubblicato un piano d'azione in 25 punti per una ripartenza efficiente.

Indirizzato ai decisori politici a livello europeo e nazionale, il piano d'azione elenca raccomandazioni concrete per uscire con successo dalla crisi causata dall'epidemia di COVID-19.

Il piano è stato proposto dalle quattro associazioni che rappresentano l'intera catena di approvvigionamento automobilistica: dai fornitori di attrezzature e pneumatici, ai produttori di veicoli, ai rivenditori e alle officine (ACEA, CECRA, CLEPA ed ETRMA).

Insieme, vogliono contribuire a una risposta politica a COVID-19 che garantisca la salute pubblica, riduca al minimo l'impatto sull'economia e si concentri sugli obiettivi generali del nostro tempo: una società digitale attenta a trovare soluzioni alle emissioni nocive di carbonio.

Nell'ambito del piano d'azione, il settore richiede schemi coordinati di rinnovo dei veicoli per tutti i tipi e le categorie nel territorio dell'Unione.

Ciò aumenterebbe la domanda privata e commerciale, sosterebbe la ripresa economica su tutta la linea e accelererebbe il rinnovamento della flotta veicoli sulle strade europee.

Gli incentivi agli acquisti e agli investimenti dovrebbero essere basati su criteri simili in tutta Europa, attingendo a finanziamenti nazionali e comunitari.

Tali sistemi dovrebbero, inoltre, tenere conto delle politiche di tutela dell'ambiente e contrasto al cambiamento climatico, degli obiettivi di efficienza delle risorse e dell'impatto economico.

Eric-Mark Huitema, direttore generale dell'ACEA (associazione dei costruttori automobilistici) afferma: *"Ora è fondamentale rimettere in moto l'intera catena del valore automobilistica. Abbiamo bisogno di un rilancio coordinato delle attività industriali e di vendita al dettaglio, con la liquidità mantenuta in circolo per le imprese."*

È necessario adottare misure mirate per stimolare la domanda e gli investimenti. Lo stimolo della domanda aumenterà l'utilizzo della nostra capacità produttiva, salvaguardando posti di lavoro e investimenti".

Bernard Lycke, direttore generale della CECRA (associazione dei concessionari e delle officine automobilistiche) sostiene: *"Per rilanciare la mobilità e l'attività economica, sarà essenziale riaprire quanto prima le concessionarie di veicoli e le officine automobilistiche nei Paesi in cui sono ancora chiuse. Incentivi all'acquisto mirati e piani di rottamazione per tutte le categorie di veicoli, oltre a stimolare la ripresa, daranno un contributo positivo al controllo delle emissioni e alla sicurezza stradale".*

Sigrid de Vries, segretario generale di CLEPA (associazione dell'industria dei fornitori automobilistici in Europa) afferma: *"Il riavvio del settore automobilistico fungerà da motore di ripresa economica generale a causa del significativo impatto sull'occupazione e dell'immediato effetto a catena su altri settori. Anche gli investimenti in risorse umane e ricerca e sviluppo restano fondamentali. L'Europa ha bisogno di un forte ecosistema automobilistico per rimanere competitiva e portare avanti ambiziosi obiettivi ambientali, digitali e di sicurezza stradale".*

Infine, Fazilet Cinaralp, segretario generale di ETRMA (associazione europea dei produttori di pneumatici e gomma): *"Il settore automobilistico si sta impegnando per uscire da questa crisi più forte di prima. Un riavvio riuscito richiede un quadro normativo di supporto che protegga la salute pubblica, riduca al minimo l'impatto sull'economia e garantisca la transizione verso un'economia circolare e neutrale rispetto alle emissioni di carbonio. In stretta collaborazione con la Commissione Europea, vogliamo contribuire a una risposta politica che porti a una ripresa effettiva dal COVID-19".*

L'Action Plan in 25 punti

Il settore automobilistico europeo vuole contribuire a una risposta politica a COVID-19 che garantisca la salute pubblica, riduca al minimo l'impatto sull'economia e mantenga un focus sugli obiettivi generali del nostro tempo: la società digitale ed ecologica.

Questo documento, pubblicato congiuntamente dalle quattro associazioni che rappresentano il settore automobilistico dell'UE (ACEA, CECRA, CLEPA ed ETRMA), elenca 25 raccomandazioni politiche immediate e concrete, ideate per aiutare a modellare una risposta politica e normativa alla crisi causata dall'epidemia di COVID-19, garantire il successo della ripresa dell'economia nel suo complesso e sostenere una ripresa del settore automobilistico di lungo periodo.

I sintesi 25 punti dell'Action Plan:

- 1) linee guida armonizzate sulle precauzioni a tutela di salute e sicurezza sul luogo di lavoro;
- 2) trasporto merci esente dalle chiusure delle frontiere e allineamento delle misure di controllo delle frontiere;
- 3) fonti informative centralizzate sulle misure di frontiera istituite dalla Commissione;
- 4) esenzioni uniformi per gli spostamenti transfrontalieri e i viaggi necessari;
- 5) temporanea flessibilità nelle regole di concorrenza;
- 6) misure di differimento offerte dal codice doganale dell'Unione Europea;
- 7) riapertura di concessionarie e officine automobilistiche;
- 8) piani di rinnovo immediato dei veicoli per tutte le categorie in tutta l'UE;
- 9) rafforzamento dei piani di rinnovo nazionali con finanziamenti diretti dell'UE;
- 10) strumenti di finanziamento diretto dell'UE per appalti pubblici mirati all'acquisto di nuovi veicoli;
- 11) avviamento del progetto pilota già annunciato per la ricarica dei veicoli elettrici e per la creazione di infrastrutture per i carburanti alternativi;
- 12) accelerazione e facilitazione degli investimenti in infrastrutture digitali di prossima generazione;
- 13) rinvio di tutte le consultazioni pubbliche non essenziali di almeno 2 mesi;
- 14) valutazione dell'impatto dell'emergenza COVID-19 sulla legislazione rilevante per l'industria;
- 15) riavvio rapido del processo di omologazione;

- 16) applicazione della vigilanza del mercato UE;
- 17) emendamenti alla direttiva sulle infrastrutture per i combustibili alternativi già nel terzo trimestre 2020;
- 18) accelerazione delle proposte legislative per sostenere l'adozione di carburanti a basse emissioni di carbonio e a basso inquinamento;
- 19) riflessione sulla fase "Just Transition" ed inserimento della ripresa dall'emergenza COVID-19 nell'agenda delle competenze;
- 20) accelerazione dei lavori normativi sulla digitalizzazione dei trasporti;
- 21) garanzia di un budget al programma "Horizon Europe" per sostenere un sistema di trasporto su strada "environmental friendly";
- 22) incentivazione degli appalti pubblici focalizzati sull'innovazione nei trasporti e nella mobilità attraverso i fondi SIE;
- 23) ampliamento delle future iniziative di mobilità della BEI per il finanziamento dell'innovazione;
- 24) supporto al potenziamento e alla riqualificazione della forza lavoro;
- 25) costituzione di un patto settoriale di competenze per il settore automobilistico.

Leggi l'articolo completo su:

www.acea.be/publications/article/paper-25-actions-for-a-successful-restart-of-the-eus-automotive-sector

Fonte: ACEA (5 maggio 2020)

Focus Beni industriali: Produzione green? La tecnologia può aiutare



Le tecnologie digitali rappresentano un'opportunità per migliorare gli sforzi di sostenibilità. Man mano che le tecnologie di produzione continuano a evolversi, non solo sfruttano il potenziale per migliorare l'efficienza industriale, ma possono anche aiutare a portare avanti gli studi per una maggiore sostenibilità, compresa la protezione dell'ambiente e la riduzione delle emissioni industriali e della produzione di rifiuti.

In particolare, le tecnologie digitali come l'AI (Artificial Intelligence) possono fungere da fattori chiave per raggiungere gli obiettivi di sostenibilità, spiega Paige Morse, direttore dell'industria chimica AspenTech (www.aspentech.com/en/blog/contributors/Paige%20Morse).

Le soluzioni tecnologiche possono, infatti, supportare aree strategiche per le prestazioni aziendali tra cui sicurezza e affidabilità, impatto ambientale, nonché efficienza e innovazione. L'AI è un esempio perfetto. In un breve periodo di tempo ha già dimostrato la capacità di prevedere con precisione i problemi operativi. Può identificare modelli anomali di comportamento in attrezzature / attività e, da lì, determinare se alcune anomalie hanno una storia che porta a determinati malfunzionamenti, rilevandoli a volte anche mesi prima di un effettivo fallimento dell'attività.

Il ruolo che tutto ciò svolge sulla sostenibilità è che l'AI può aiutare ad eliminare energia o materiale che verrebbe sprecato in processi inefficaci o malfunzionanti, anticipando essenzialmente quegli eventi con alert al personale su un probabile problema futuro e quindi offrendo azioni prescrittive agli operatori su come affrontarlo.

"Inoltre, la modellizzazione della gestione energetica per ottimizzare il fabbisogno energetico delle operazioni on-site e la previsione di emissioni potenziali, riduce il consumo di energia e le emissioni di CO2 associate dal 5-20%", afferma Morse. *"Queste simulazioni consentono, ad esempio, una migliore integrazione del calore per ridurre uso di vapore, la pianificazione delle utenze per eventuali nuove costruzioni e consentono la potenziale simbiosi con le strutture vicine per consentire la condivisione di energia con altri clienti locali. Infine, consente analisi multi-variabili della produzione in lotti per ridurre la produzione outsourced e i relativi sprechi di energia e materie prime".*

Naturalmente, l'efficienza energetica rimane un'area in cui molte aziende possono lavorare per migliorare le prestazioni, spiega Morse. *"L'Agenzia internazionale dell'energia evidenzia che le aziende industriali possono utilizzare soluzioni digitali per migliorare l'efficienza energetica fino al 30%. I progetti digitali hanno spesso mirato a migliorare l'efficienza, ma ricorrendo a misurazioni economiche, anziché ambientali".*

Tuttavia, Morse riconosce che, come qualsiasi iniziativa commerciale, stabilire misurazioni che possano essere acquisite, tracciate e condivise può essere una sfida. *"Le aziende stanno lavorando per stabilire nuovi obiettivi che incoraggino i dipendenti a concentrarsi sulle prestazioni legate alla sostenibilità. Ad esempio, i miglioramenti dell'efficienza energetica possono essere monitorati come emissioni di CO2 evitate, anziché risparmi finanziari",* afferma. *"Molte soluzioni digitali consentono il monitoraggio delle emissioni di CO2 come parte del pacchetto di simulazione del processo e possono aiutare i ricercatori a individuare i cambiamenti di processo che incidono sulle emissioni".*

Secondo Morse, l'innovazione sarà uno strumento importante per le aziende che spostino la loro attenzione sull'economia circolare. *"Questo è particolarmente importante per le aziende del settore delle materie plastiche, le quali ricercano nuovi prodotti che offrano le necessarie prestazioni, senza ricorrere a materiali multistrato difficili da riciclare. Alcune aziende stanno portando avanti processi di depolimerizzazione per decostruire la plastica sulla base delle materie prime; questi processi sono attualmente inefficienti e i software di modelling saranno uno strumento importante per aumentare la velocità e l'efficienza di questi esperimenti, ottimizzando i processi commerciali".*

Leggi l'articolo completo su: www.industryweek.com/technology-and-iiot/article/21129636/green-manufacturing-tech-can-help.

Fonte: Peter Fretty, Industry Week (4 maggio 2020)

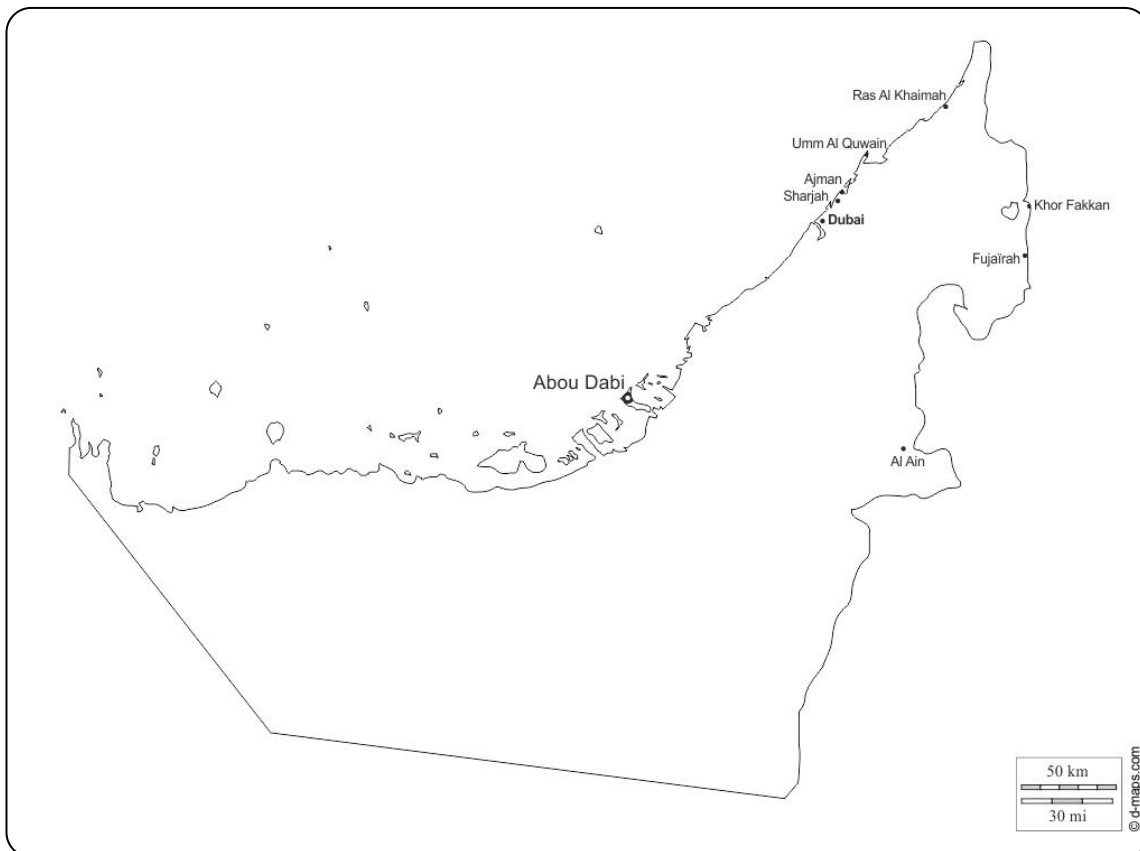


Il contesto internazionale

- Il mercato mondiale dei prodotti Health & Wellness nel 2019 ha registrato un valore pari a 650 miliardi di €.
- Per il quinquennio 2019-2024 si prevede una crescita media annua ponderata del 3,1%.
- I Paesi dell'America Latina registreranno tassi di crescita medi annui superiori alla media (4,7%). Allo stesso modo seguiranno l'Africa e il Medio Oriente con il 4,3%, l'Europa Orientale con il 3,9% e il Sudest Asiatico con il 3,5%. Al di sotto della media mondiale troveremo l'Europa Occidentale con il 2,7%, l'Oceania con il 2,4% e il Nord America con l'1,9%.

Focus Paese: Emirati Arabi Uniti

- Capitale: Abu Dhabi
- Lingua ufficiale: Arabo
- Abitanti (milioni, 2018): 9,6
- Superficie (kmq): 82.880
- Fuso orario: + 2 h
- Valuta: Dirham (1 EUR = 3,99 AED)
- PIL (miliardi di USD, 2018): 414,1
- Crescita PIL (2017): +1,4%



Highlights

- Intervento massiccio del governo nell'educazione dei propri cittadini all'adozione di uno stile di vita sano e nella regolamentazione dei prodotti alimentari addizionati.
- Crescente interesse dei consumatori per prodotti innovativi.
- Distribuzione ancora concentrata nei canali tradizionali.

Crescita positiva per il settore Health & Wellness

La crescente consapevolezza dell'importanza della salute tenderà probabilmente a rafforzarsi negli Emirati Arabi Uniti, grazie al massiccio impegno del governo locale nel promuovere l'importanza del concetto dell'essere "in salute" e "in forma", così come l'adozione di nuove misure destinate a cambiare le abitudini dei consumatori.

A causa di un allarmante tasso di obesità nel Paese, il governo ha ritenuto fondamentale agire per educare i cittadini ad un consumo di cibi e bevande più sani, attraverso la definizione di un nuovo quadro normativo e sanzionatorio.

Oltre all'introduzione nel 2017 di un'accisa sulle bevande gassate e energetiche, nel 2019 il governo ha introdotto ulteriori imposte selettive sulle bevande con zucchero aggiunto.

Le bevande zuccherate, con zucchero presente sotto forma di concentrato, polvere o estratto, nonché i succhi di frutta con zucchero aggiunto, saranno stati tassati con un'imposta fino al 50%.

Programmi come il "Food Watch" sono stati attivati per garantire la tracciabilità e la sicurezza dei prodotti alimentari. Ciò ha contribuito a rendere maggiormente consapevoli i consumatori emiratini circa l'importanza di uno stile di vita più sano.

Inoltre, il governo ha varato una nuova politica in materia di etichettatura nutrizionale.

Le etichette degli alimenti e delle bevande dovranno utilizzare un sistema con codice colore basato sul loro contenuto nutrizionale e sugli ingredienti. Tre colori (rosso, ambra e verde) indicheranno il contenuto di zucchero, sale e grassi.

Sebbene inizialmente questo nuovo sistema di etichettatura sarà volontario, esso diverrà obbligatorio a partire da gennaio 2022.

Il governo ha poi annunciato la nuova "Strategia Nazionale per il Benessere 2031", con la quale si pone l'obiettivo di incoraggiare uno stile di vita sano e attivo. Le aree prioritarie saranno rappresentate da programmi di allenamento per i dipendenti della pubblica amministrazione e da una valutazione periodica della strategia nazionale.

In questo quadro, è ragionevole presumere che i consumatori si orienteranno verso prodotti sempre più innovativi, guidando così il settore Health & Wellness verso una crescita stabile e costante.

Tuttavia, considerate le significative ineguaglianze di reddito del paese, la maggior parte degli abitanti rimarrà particolarmente attenta ai prezzi.

Occorre, infatti, tenere conto del crescente divario tra ricchi e poveri, dove quest'ultima categoria è comprensiva dei lavoratori immigrati a basso reddito, la maggior parte dei quali impiegato nel settore dell'economia informale e con salari medi molto bassi. Questo fattore probabilmente veicolerà la domanda su prodotti dal prezzo più contenuto.

In ogni caso, la principale fascia di consumo di prodotti Health & Wellness rimarrà quella rappresentata dai consumatori a reddito medio-alto.

Per quanto attiene ai canali di distribuzione, nel 2019 i rivenditori di generi alimentari sono rimasti il principale canale di distribuzione dei prodotti per la salute e il benessere.

Questo canale offre una gamma sempre più ampia di prodotto, in vari formati, sapori e confezioni.

Ipermercati e supermercati ricoprono le quote principali nelle vendite. I principali operatori si impegnano in frequenti promozioni di prezzo e spesso beneficiano di posizioni strategiche dei loro punti vendita in centri commerciali e aree residenziali suburbane.

I negozi di alimentari indipendenti si sono rivelati altrettanto importanti per le vendite al dettaglio, grazie alla loro politica di assegnazione dello spazio sugli scaffali a quei prodotti che hanno saputo rispondere meglio alla domanda dei consumatori.

Le vendite al dettaglio su internet di alimenti e bevande confezionati è rimasta trascurabile nel 2019.

Table 11 Forecast Sales of Health and Wellness by Type: Value 2019-2024

AED million	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Better For You (BFY)	535.9	555.9	574.3	597.8	616.5	638.2
Fortified/Functional (FF)	2,732.0	2,887.9	2,863.1	2,866.2	2,891.5	2,899.7
Free From	110.5	121.2	132.0	143.2	154.0	162.5
Naturally Healthy (NH)	3,504.8	3,633.3	3,739.6	3,849.2	3,955.5	4,056.9
Organic	102.4	123.6	137.0	152.6	170.4	191.2
Health and Wellness	6,985.5	7,321.9	7,445.9	7,609.0	7,787.8	7,948.6

Source: Euromonitor International from trade associations, trade press, company research, trade interviews, trade sources

Table 15 Forecast Sales of Health and Wellness by Prime Positioning: Value 2019-2024

AED million	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Beauty From Within	-	-	-	-	-	-
Bone and Joint Health	56.7	57.6	60.2	64.6	65.4	67.0
Brain Health and Memory	5.4	5.5	5.7	5.8	5.8	5.9
Cardiovascular Health	5.5	5.8	6.2	6.5	6.8	6.9
Digestive Health	1,116.7	1,144.0	1,176.6	1,209.5	1,230.2	1,238.4
Endurance	42.1	40.6	39.5	38.6	37.9	37.2
Energy Boosting	1,128.0	1,029.8	953.9	908.8	872.6	837.0
Free From	110.5	121.2	132.0	143.2	154.0	162.5
General Wellbeing	3,888.2	4,258.8	4,394.7	4,533.3	4,695.6	4,851.4
Immune Support	104.5	111.9	113.0	112.5	114.6	116.6
Oral and Respiratory Health	250.6	266.4	280.8	299.8	313.5	332.3
Urinary Tract Health	-	-	-	-	-	-
Vision Health	49.3	50.4	51.3	51.4	53.2	53.8
Weight Management	304.4	307.6	310.4	314.5	318.6	321.4
Health and Wellness	6,985.5	7,321.9	7,445.9	7,609.0	7,787.8	7,948.6

Source: Euromonitor International from trade associations, trade press, company research, trade interviews, trade

Fonte: Euromonitor International Ltd. (marzo 2020)

Sportello Emirati Arabi Uniti (EAU)

Vuoi espandere la tua attività nel Paese o hai bisogno di assistenza specialistica per entrarvi? Contatta lo Sportello EAU della Camera di commercio di Torino e fissa un appuntamento.

Tel.: 011 571 6363 / 6341

Mail: sviluppo.competitivita@to.camcom.it

Web: www.to.camcom.it/emirati-arabi-uniti



Marocco

Marocco: Impatto sull'automotive

La sospensione temporanea dell'attività dei due grandi gruppi europei, Renault e PSA ha inciso fortemente sul settore in Marocco.

Il fermo temporaneo dei due siti di Renault (che oggi sta lavorando alla riapertura prossima) di Tangeri e Casablanca concerne 11.000 collaboratori; quello di PSA nell'Atlantic Free Zone riguarda 1.600 collaboratori e ha ripercussioni sui fabbricanti di componenti e sui suoi 66 fornitori.

La sospensione delle attività impatta su tutti i 180.000 impiegati dell'industria automotive e sulle 250 aziende di componentistica operanti in Marocco all'interno dei 9 ecosistemi attivi.

Si tratta del primo settore di esportazione del Regno, che nel 2019 ha raggiunto un fatturato all'export di oltre 7 miliardi di euro, rappresentando il 27% dell'export totale del Marocco.

E negli obiettivi del Ministero dell'Industria era compreso il raggiungimento di una produzione annuale di 1 milione di veicoli entro il 2022 e di un fatturato all'export di 100 Miliardi di Dirham.

Sul piano nazionale, le vendite registreranno presumibilmente un certo calo, dovuto alla debole propensione al consumo in beni durevoli da parte della popolazione, oltre che dal differimento del Salone Auto Expo, inizialmente previsto per giugno 2020.

23 aprile 2020

Canada

Allinsports acquisita dalla canadese Torque Esports

Torque Esports Corp. ha siglato un accordo definitivo per l'acquisizione di Allinsports, azienda italiana leader nella produzione di simulatori per macchine da corsa. L'accordo era stato inizialmente annunciato il 22 agosto 2019.

In cambio dell'emissione di 14,5 milioni di sue azioni ordinarie, la società acquisirà il 100% delle quote di Allinsports. I termini sono stati rinegoziati dopo un precedente accordo che prevedeva l'acquisizione del 51% di Allinsports.

A seguito dell'emergenza di COVID-19, Torque Esports ha inoltre annunciato che utilizzerà le esenzioni generali concesse dalla Ontario Securities Commission per posticipare il deposito del resoconto intermedio di gestione (relativo periodo semestrale terminato a febbraio 2020) e il deposito del rapporto amministrativo, con scadenza prevista il 15 giugno 2020.

25 aprile 2020

Germania

Come VW dirigerà la produzione nelle prossime settimane di riapertura delle officine

Come già preannunciato VW riapre, dopo circa 5 settimane di silenzio, le proprie officine.

Lo stabilimento di Zwickau, in Sassonia, è stato il primo a partire giovedì - a un ritmo decisamente più lento. "La salute viene prima del fatturato", ha detto Reinhard de Vries, Direttore Generale di Ingegneria e Logistica della filiale VW in Sassonia.

Per il momento saranno prodotti solo 50 veicoli al giorno, pari a un terzo della produzione precedente. A partire da novembre 2019, nell'officina di Zwickau accanto alla Golf 8, è in costruzione l'ID.3, un veicolo tutto elettrico

Anche nello stabilimento di Chemnitz, VW sta gradualmente intensificando la ripresa dell'attività.

Oggi, 27 aprile, seguirà la riapertura della Glaeser Manufaktur a Dresda (fabbrica di vetro o fabbrica trasparente è un edificio che ospita una fabbrica ed uno spazio espositivo), dove le auto vengono nuovamente consegnate da giovedì, così come la sede centrale di Wolfsburg e le fabbriche di Emden e Hannover.

Per garantire la sicurezza dei circa 10.000 dipendenti dei tre stabilimenti sassoni, VW si affida, tra l'altro, a norme igieniche più severe, a rigide regole di distanza e a intervalli di pulizia più frequenti.

Inizialmente, 1.500 dipendenti sono stati richiamati dal lavoro a orario ridotto questa settimana, con altri 500 dipendenti a seguire questo lunedì. Uno di loro è Heiko Gruner, visibilmente felice di essere tornato alla propria quotidianità, insieme al suo giovane collega Max Brühmann hanno appena installato un faro sul davanti di un ID.3 nero - con protezione per il naso e guanti. *"Come il 90% dei miei colleghi, indosso sempre guanti da lavoro, ma la maschera non mi è familiare"*, ammette.

Poiché il faretto può essere installato solo da due persone, la distanza di 1,50 metri non è fattibile, per questo indossare le maschere diventa obbligatorio, spiega Holger Hollmann, responsabile del capannone di montaggio numero 5. Prima del riavvio, ogni singola postazione di lavoro è stata organizzata sulla base del rischio di infezione.

Anche nei bagni, negli spogliatoi e nei servizi igienici, così come durante il pranzo bisogna mantenere le distanze. Inoltre, ogni dipendente deve eseguire un autotest prima di iniziare il lavoro, compresa la misurazione della temperatura.

La casa automobilistica mette, inoltre, a disposizione dei suoi 40.000 fornitori in tutto il mondo le 100 misure sanitarie messe ad hoc per questa circostanza.

Con la ripartenza dell'officina in Sassonia anche i produttori di componenti come interni o cablaggi e che si trovano direttamente a monte degli impianti dei veicoli possono riavviare la propria attività gradualmente.

27 aprile 2020

Germania

Anche per Bosch sono tempi difficili

Anche Bosch, come Daimler e VW, conferma la drammaticità dell'attuale situazione sul futuro sviluppo dell'industria automobilistica, prevedendo una crisi che si rivelerà molto più grave rispetto a quella del 2009.

"Sulla base degli effetti noti fino ad oggi, attualmente ci aspettiamo un meno del 20% della produzione automobilistica nel 2020", ha dichiarato mercoledì a Stoccarda Volkmar Denner, Presidente del Consiglio di amministrazione. Ciò significa per Bosch un calo delle vendite del 22%.

Il CFO Stefan Asenkerschbaumer ha aggiunto che nel primo trimestre le vendite erano diminuite del 7,3% e nel solo mese di marzo sono calate del 17%.

In considerazione delle "notevoli incertezze", Denner non ha voluto rilasciare ulteriori previsioni, ma ha aggiunto, tuttavia, che Bosch potrà trarre vantaggio dal suo ampio raggio di attività in diversi settori.

Con un fatturato di poco meno di 78 miliardi di euro, lo scorso anno gli svevi avevano generato un utile di 3,3 miliardi di euro. Ciò corrisponde a un rendimento delle vendite del 4,2%. Rettificato dell'effetto "una tantum" di una vendita per divisione, il dato è stato del 3,5%.

Il core business delle forniture automobilistiche aveva già dovuto fare i conti con un raffreddamento del mercato e aveva guadagnato solo l'1,9% dei quasi 47 miliardi di euro di fatturato.

Dopo un arresto della produzione in quasi 100 sedi in tutto il mondo, l'azienda si sta attualmente preparando per un graduale aumento della produzione, ha spiegato Denner.

Attualmente, 63 stabilimenti sono ancora inattivi. Tra le numerose misure adottate per proteggere i dipendenti dall'infezione da COVID-19 c'è la produzione di maschere per la protezione della bocca e del naso.

Con un analizzatore per test rapidi su COVID-19, Bosch lancia anche un prodotto che fornirà risultati entro due ore e mezza, soprattutto per ospedali e studi medici. "La domanda è molto alta", ha detto Denner. Bosch si è prefissata un milione di test rapidi per quest'anno e tre milioni per il 2021.

30 aprile 2020

Russia

Un nuovo parco industriale a Mosca entro il 2023

Un nuovo tecnopark industriale con una superficie di 17 mila mq sarà costruito sul territorio del distretto amministrativo di Novomoskovsk entro il 2023. La spesa prevista per il progetto ammonta a 550 milioni di rubli (circa 8 milioni di euro), ha dichiarato Vladimir Efimov, vice sindaco di Mosca per le politiche economiche e le relazioni immobiliari.

3 maggio 2020

Russia

Lo stabilimento Avtotor di Kaliningrad lancia la produzione a ciclo completo del crossover Kia "Seltos"

Il gruppo di società "Avtotor" ha iniziato la produzione del crossover compatto Kia "Seltos" a ciclo completo (saldatura, verniciatura, assemblaggio), riferisce il servizio stampa dell'azienda. Gli investimenti totali ammontano a circa 20 milioni di euro. Seltos diventa il quarto modello del marchio coreano prodotto a Kaliningrad dopo la berlina "Cerato" e i crossover "Soul City" e "Sorento".

4 Maggio 2020

Malaysia

Airbus mette in vendita sei jet realizzati per AirAsia mentre la crisi aumenta

Airbus ha messo in vendita sei jet realizzati per uno dei suoi maggiori clienti dopo aver rinunciato alla consegna dell'AirAsia in Malesia. La mossa insolita è un segno del peggioramento della crisi nel settore dell'aviazione causato dalla pandemia COVID-19. Come altre compagnie aeree che cercano di risparmiare tra i blocchi e i divieti di viaggio che hanno paralizzato la loro attività, AirAsia ha affermato che quest'anno non avrà bisogno di altri aerei.

5 maggio 2020

Leggi tutto su: www.ice.it/it/news/notizie-dal-mondo/148194

Aggiornamenti dal Ministero degli Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI)

Il Ministero degli Esteri ha realizzato una pagina internet dedicata alle principali comunicazioni che periodicamente pervengono dalla rete diplomatica italiana all'estero con riferimento all'emergenza COVID-19.

www.esteri.it/mae/it/sala_stampa/archivionotizie/approfondimenti/emergenza-covid-19-informazioni-dalle-ambasciate-e-dai-consolati.html

Autorizzazione all'esportazione di Dispositivi di Protezione Individuale (MAECI)

Ai sensi del Regolamento (UE) n. 568 del 23 aprile 2020 e in considerazione del protrarsi della crisi epidemiologica e della necessità di assicurare all'UE la disponibilità di dispositivi di protezione individuale, l'esportazione degli stessi nei Paesi extra UE continuerà ad essere sottoposta ad autorizzazione al Ministero degli Affari Esteri, per un ulteriore periodo di 30 giorni, dal 26 aprile 2020.

www.esteri.it/mae/it/sala_stampa/archivionotizie/approfondimenti/autorizzazione-all-esportazione-dispositivi-di-protezione-individuale.html

On-line il nuovo catalogo dei servizi per l'internazionalizzazione delle imprese italiane (Agenzia ICE)

Dal 1° aprile 2020 entra in vigore il nuovo catalogo dei servizi offerti da ICE-Agenzia. Tra le tante novità, un'ampia offerta di servizi gratuiti, nonché la possibilità, per le aziende con meno di 100 dipendenti, di richiedere gratuitamente servizi abitualmente resi a pagamento quali, ad esempio, la ricerca di clienti o partner esteri e la ricerca di investitori esteri.

www.ice.it/it/nuovo-catalogo-servizi-0

Agenzia ICE annulla i costi di partecipazione alle iniziative promozionali per le imprese italiane (Agenzia ICE)

L'Agenzia ICE, da sempre a fianco delle imprese italiane, in particolare le piccole e medie, a seguito del diffondersi del virus COVID-19 e della situazione di emergenza correlata, interviene a favore del sistema produttivo italiano con misure di impatto immediato e agevolazioni volte a sostenere le aziende che partecipano alle sue iniziative promozionali.

www.ice.it/it/misure-straordinarie-di-sostegno-2020

Garanzie di Stato su finanziamenti concessi dalle banche (SACE SIMEST)

"Garanzia Italia", lo strumento straordinario messo in campo per sostenere le imprese italiane colpite dall'emergenza COVID-19. Grazie a 200 miliardi di euro di garanzie di Stato stanziati dal Decreto "Liquidità", supportiamo le imprese rilasciando garanzie a condizioni agevolate, controgarantite dallo Stato, sui finanziamenti erogati dagli istituti di credito per aiutare a reperire liquidità e finanziamenti necessari per fronteggiare l'emergenza COVID assicurando così continuità alle attività economiche e d'impresa.

www.sacesimest.it/coronavirus/garanzia-italia

Bando Impresa Sicura: un rimborso delle spese sostenute dalle aziende per l'acquisto di Dispositivi di Protezione Individuale (Invitalia)

Impresa SICura è il bando di Invitalia rivolto alle aziende che vogliono chiedere un rimborso per le spese sostenute per l'acquisto di DPI, finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Il bando rimborsa le spese sostenute tra il 17 marzo 2020 e la data di invio della domanda. Il rimborso è concesso fino al 100% delle spese ammissibili e fino ad esaurimento della dotazione finanziaria disponibile. Impresa SICura si rivolge a tutte le imprese, indipendentemente dalla dimensione, dalla forma giuridica e dal settore economico in cui operano. Le imprese interessate possono inviare la prenotazione del rimborso on-line dall'11 al 18 maggio 2020, dalle ore 9.00 alle ore 18.00, attraverso lo sportello dedicato <https://prenotazione.dpi.invitalia.it/>. Le imprese ammesse, potranno compilare on-line la domanda di rimborso dalle ore 10.00 del 26 maggio 2020 alle ore 17.00 dell'11 giugno 2020. Le attività per l'erogazione dei rimborsi saranno avviate subito dopo la conclusione della fase di compilazione. I versamenti avverranno entro giugno 2020.

www.invitalia.it/cosa-facciamo/emergenza-coronavirus/impresa-sicura

Coronavirus: azioni urgenti per le imprese piemontesi (Regione Piemonte)

In questa pagina sono raccolte e rese disponibili tutte le informazioni tecniche e pratiche sugli strumenti in atto in favore delle imprese per supportarle nella crisi legata all'emergenza COVID-19. L'obiettivo principale è garantire immediata liquidità alle imprese, attraverso contributi diretti e rafforzamento delle garanzie pubbliche, per ampliare così il più possibile le forme di accesso al credito messe in campo dal sistema finanziario locale (banche, confidi, fondazioni bancarie).

www.regione.piemonte.it/web/temi/coronavirus-piemonte/coronavirus-azioni-urgenti-per-imprese-piemontesi

Cassa Integrazione in deroga: le prime informazioni utili (Regione Piemonte)

Firmato, in data 26 marzo 2020, l'Accordo quadro tra la Regione Piemonte e le Parti Sociali per la gestione della Cassa Integrazione in deroga. Il Ministero del Lavoro e il Ministero dell'Economia hanno firmato il primo Decreto di riparto delle risorse, che assegna al Piemonte euro 82.506.160,00.

www.regione.piemonte.it/web/temi/coronavirus-piemonte/cassa-integrazione-deroga-prime-informazioni-utili

Contributi regionali per abbattere i costi dei finanziamenti (Regione Piemonte)

I "Contributi a fondo perduto finalizzati a sostenere le MPMI piemontesi ed i lavoratori autonomi nell'attivazione di operazioni finanziarie connesse ad esigenze di liquidità" sono finalizzati a supportare le micro, piccole, medie imprese e i lavoratori autonomi piemontesi (comprese anche le forme di autoimpiego di artigiani e commercianti senza dipendenti) nel sostenere i costi relativi ad ottenere finanziamenti bancari (o di altri intermediari finanziari) concessi a seguito dell'emergenza sanitaria COVID-19. Il sostegno regionale si concretizza in contributi a fondo perduto, finalizzati ad abbattere i costi del finanziamento. L'importo relativo è commisurato a quello del prestito che l'impresa o lavoratore autonomo ha ottenuto tramite il canale creditizio.

www.regione.piemonte.it/web/temi/coronavirus-piemonte/contributi-regionali-per-abbattere-costi-dei-finanziamenti

Attiva la moratoria sui prestiti contratti dalle imprese piemontesi (Regione Piemonte)

In risposta all'attuale situazione di emergenza, è operativa, con effetto immediato, la misura urgente della Regione Piemonte per contrastare le difficoltà che le imprese piemontesi stanno affrontando nel rimborsare le rate dei prestiti a loro erogati dalle banche, con il concorso delle risorse regionali.

www.regione.piemonte.it/web/temi/sviluppo/attiva-moratoria-sui-prestiti

Coronavirus: istruzioni alle imprese per l'avvio di una produzione autoctona di DPI (Regione Piemonte)

La Regione Piemonte mette a disposizione una casella di posta per ricevere le candidature delle aziende interessate alle produzioni autoctone di dispositivi quali mascherine chirurgiche, di protezione individuale FFP2/FFP3, camici e tamponi per test di positività al virus COVID-19.

www.regione.piemonte.it/web/temi/sviluppo/sistema-ricerca-innovazione/coronavirus-istruzioni-alle-imprese-per-test-autocertificazioni

Nuovo portale "Ripartire Impresa" (Unioncamere)

Unioncamere, in collaborazione con InfoCamere, ha realizzato una piattaforma on-line, "Ripartire Impresa", per aiutare gli imprenditori a districarsi tra i provvedimenti, nazionali e regionali, diretti al contenimento della diffusione del virus.

<https://ripartireimpresa.unioncamere.it>

Arriva SPRINT, il bando per la riorganizzazione delle micro e piccole imprese (Camera di commercio di Torino)

In partenza il primo bando della Camera di commercio di Torino da un milione di euro per le micro e piccole imprese, di qualunque settore che, dal 23 febbraio al 22 giugno spinte dall'emergenza COVID-19, avranno acquistato tecnologie digitali, strumenti informatici, attrezzature e consulenze per la propria riorganizzazione (smart working, sistemi di delivery, messa in sicurezza delle strutture). La spesa minima dovrà essere di almeno 1.500 euro, il voucher sarà pari al 50% del costo sostenuto, con un massimo di 3.000 euro a impresa. Per presentare la domanda è necessario essere iscritti al Registro imprese o al REA della Camera di commercio di Torino. Il bando è consultabile dall'11 maggio. La presentazione della domanda, firmata digitalmente, sarà possibile dal 20 maggio al 22 giugno. Si procederà in ordine cronologico, in base all'arrivo, fino ad esaurimento fondi.

www.to.camcom.it/sprint2020

Imprese Aperte, Lavoratori Protetti (Politecnico di Torino)

Un gruppo di esperti tecnico-scientifici delle università piemontesi e di altre università e centri di ricerca, coordinati dal Politecnico di Torino, ha elaborato una serie di linee guida multidisciplinari da consegnare ai decisori politici per far ripartire il Paese in sicurezza, soprattutto nella fase 2 della ripartenza, e raccolto nel sito "Imprese Aperte, Lavoratori Protetti", continuamente aggiornato.

www.impresaperte.polito.it

Nasce la Vetrina Digitale del progetto europeo "5E" (MESAP)

La "Vetrina Digitale 5E" (5E Digital Showcase) è una piattaforma digitale volta ad aumentare la visibilità dei prodotti elettronici europei, in particolare dei prodotti il cui carattere innovativo si basa sulla nanoelettronica, l'elettronica flessibile e indossabile, e i sistemi elettronici intelligenti. L'iniziativa è aperta a tutti coloro che desidereranno ricevere supporto nella diffusione delle proprie tecnologie (studenti, team di ricerca, start-up, PMI, grandi imprese).

<https://5e-project.eu/2020/04/03/5e-digital-showcase/>



Servizi: Dichiarazioni di sussistenza di cause di forza maggiore COVID-19

La Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 88612 del 25 marzo 2020 prevede che le Camere di commercio rilascino un'attestazione sulle dichiarazioni delle imprese di sussistenza di cause di forza maggiore, in relazione all'epidemia di COVID-19.

Mercati: mondo

Destinatari: aziende iscritte alla Camera di commercio di Torino (le aziende con sede in altre provincie, possono rivolgersi alla Camera di commercio competente territorialmente)

Richiesta: Per ottenere l'attestazione è necessario inserire una pratica di "richiesta visti" con Stampa in azienda sul programma CERT'O, allegando i documenti scaricabili dal sito internet della Camera di commercio di Torino

Tempi: Le pratiche vengono evase in 5 giorni lavorativi. In caso di urgenza, 1 giorno.

Website: www.to.camcom.it/dichiarazioni-covid-19

Servizi: Innovation Corner UNGM

Ceipiemonte è registrato in qualità di Trade Promotion Agency all'UNGM, portale di riferimento del sistema di organizzazioni delle Nazioni Unite. In virtù di tale registrazione, dispone di uno spazio vetrina virtuale chiamato "Innovation Corner", all'interno del quale è possibile pubblicare profili di aziende piemontesi (già registrate in UNGM) e di loro prodotti e/o servizi particolarmente innovativi, potenzialmente rilevanti per le Nazioni Unite, nell'ottica di promuoverli in maniera pro-attiva presso i potenziali buyers / Agenzie del Sistema UN. L'attività si inserisce nell'ambito del Progetto Tender, finanziato da Regione Piemonte, Camera di commercio di Torino e Camera di commercio di Cuneo e gestito da Ceipiemonte.

Mercati: mondo / Organismi Internazionali

Destinatari: aziende piemontesi

Website: www.centroestero.org/it/tender.html



In questa sezione sono riportate iniziative organizzate sia dalla Camera di commercio di Torino, sia da soggetti terzi con un focus sui principali temi del commercio internazionale.

Le misure doganali all'importazione e all'esportazione nel contesto dell'emergenza COVID

Tipo: Webinar

Data: 19 Maggio (ore 11.00 – 12.00)

Costo: € 50,00 + IVA

http://adesioni.centroestero.org/misure_doganali_2020

Privacy ed emergenza COVID: punti di attenzione e procedure attuabili

Tipo: Webinar

Data: 19 Maggio (ore 14.00 – 18.00)

Costo: € 150,00 + IVA

http://adesioni.centroestero.org/privacy_covid

Il Regno Unito e l'Unione Europea: uno sguardo al futuro

Tipo: Webinar

Data: 20 Maggio (ore 15.00 – 16.30)

Costo: gratuito

www.to.camcom.it/il-regno-unito-e-lunione-europea-uno-sguardo-al-futuro-webinar

Abitudini e comportamenti di acquisto del cliente cinese

Tipo: Webinar

Data: 25 Maggio (ore 15.00 – 17.00)

Costo: gratuito

<https://digitexport.it/l-offerta/digital-coaching/abitudini-e-comportamenti-di-acquisto>



Chimica

Regno Unito

Impresa commerciale specializzata nella fornitura di prodotti per il settore edile ricerca produttori di vernice acrilica spray da segnalazione, in bombolette da 750 ml. Sono richiesti i seguenti colori: blu, verde, arancione, rosso, giallo, bianco. Alle aziende interessate è proposto un accordo di produzione per il quantitativo richiesto.

Riferimento numero ALPS BRUK20200204001

<https://een.ec.europa.eu/tools/services/PRO/Profile/Detail/132fb373-968e-48f2-9d63-d4b1fe849fb0>

Energia

Portogallo

Società di servizi con esperienza ventennale nel campo della progettazione per il risparmio energetico di edifici, locali industriali e servizi logistici (analisi tecniche, consulenze, ecc.) ricerca prodotti innovativi (attrezzature e software per il controllo energetico, sensori, dispositivi di misurazione) per ampliare la propria gamma prodotti per utilizzatori finali (privati, industrie, ecc.) ed investitori. La società offre un servizio di rappresentanza commerciale per il mercato portoghese.

Riferimento numero: ALPS BRPT20200427001

<https://een.ec.europa.eu/tools/services/PRO/Profile/Detail/d922c1f2-d11e-42d1-bd7b-9a6a0cbfc4be>

Romania

Società di consulenza e progettazione di sistemi per l'efficienza energetica ed il risparmio energetico offre servizio di distribuzione per il mercato rumeno a produttori europei di sistemi fotovoltaici off-grid e on-grid (kit di installazione per i sistemi), pannelli fotovoltaici, pali della luce, turbine eoliche.

Riferimento numero: BRRO20191204001

<https://een.ec.europa.eu/tools/services/PRO/Profile/Detail/c21d9e6f-46fc-4d33-82cc-258044438bbc>

Information & Communication Technology

Spagna

Start-up specializzata in tecnologie "IOT" applicate al settore della misurazione del consumo idrico domestico, desidera contattare imprese di sensori IOT. In particolare la start-up ricerca sensori a banda stretta da integrare nel loro processo. Previsto un accordo di produzione su specifica tecnica.

Riferimento numero: BRES20200116001

<https://een.ec.europa.eu/tools/services/PRO/Profile/Detail/fd0165c6-0638-4563-b4e8-02f7c9b82ae1>

Meccatronica

Germania

Impresa specializzata nella lavorazione del metallo con controllo numerico al computer (CNC), produce, assembla e testa parti di precisione di alta qualità per il settore automotive, aerospazio, assemblaggio elettronico, ecc. In particolare, è attiva nell'ambito della tornitura CNC, fresatura, molatura, lucidatura anche nei trattamenti a caldo (specie con alluminio ed acciaio di diametro 0,5 mm - 65 mm). Per il settore automotive produce parti di precisione meccaniche ed elettroniche. Ricerca impresa europea del settore a cui richiedere accordo di subfornitura.

Riferimento numero: ALPS BRDE20200218001

<https://een.ec.europa.eu/tools/services/PRO/Profile/Detail/710e8cf4-aba4-4b96-b18e-a08a399668d3>

Metalmecchanica

Francia

Agenzia commerciale specializzata in minuterie metalliche ricerca un produttore o fornitore italiano di minuterie metalliche di piccole dimensioni, acciaio e materiali non ferrosi e parti come molle in acciaio, molle piatte, a spirale o a compressione ai fini della rappresentanza sul mercato francese.

Riferimento numero: ALPS BRFR20200330001

<https://een.ec.europa.eu/tools/services/PRO/Profile/Detail/b408f1f9-add1-4a98-a5b0-7add90f48e33>

Medicale

Qatar

Società commerciale specializzata nel settore degli strumenti medicali è interessata ad ampliare la gamma delle strumentazioni a disposizione. Ricerca produttori di strumenti innovativi per chirurgia, anestesia, ostetricia-ginecologia, pediatria, prevenzione malattie, sicurezza ambienti a cui accordo di distribuzione per il mercato qatarino.

Riferimento numero: ALPS BRQA20200426001

<https://een.ec.europa.eu/tools/services/PRO/Profile/Detail/be528b81-1775-4b52-a72f-1d1f4a7d40c8>

Ucraina

Società commerciale offre servizio di distribuzione ad imprese europee di forniture di attrezzature medicali: attrezzature per la simulazione per l'insegnamento, attrezzature chirurgiche (dispositivi elettrochirurgici, coagulatori ad argon, rilevatori del ritmo cardiaco fetale, cardiocardiografi, ecc.), attrezzature per endoscopia.

Riferimento numero: ALPS BRUA20200401001

<https://een.ec.europa.eu/tools/services/PRO/Profile/Detail/62776d12-94e2-4b33-83b1-d97e1a605d2c>

Medicale - Gare di appalto nei Paesi UE

TED (Tenders Electronic Daily)

Tutti gli avvisi di appalti pubblici che superano determinati importi contrattuali devono essere pubblicati nel Supplemento alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (Serie S).

La Gazzetta Ufficiale S è disponibile esclusivamente in formato elettronico ed è accessibile mediante il sito internet TED (Tenders Electronic Daily), il cui accesso è gratuito.

TED consente di accedere sia ai bandi di gara in corso sia agli archivi della serie S in tutte le lingue dell'UE. Un'unica interfaccia di ricerca permette all'utente di scegliere o immettere vari criteri di ricerca, tra cui i dati geografici, il tipo di documento, la natura dell'appalto, parole chiave, ecc.

TED dispone di una **sezione speciale** attraverso la quale fornisce informazioni sui bandi di gara lanciati nello spazio europeo per l'**acquisizione di forniture medicali** in risposta alle crescenti esigenze di approvvigionamento per fronteggiare e contenere l'epidemia di COVID-19:

<https://simap.ted.europa.eu/web/simap/covid-related-tenders>



Fare export al tempo del Coronavirus

La Nuova Simach S.r.l., situata a Lusigliè, provincia di Torino, è stata fondata nel 1977. Da allora svolge attività di progettazione e costruzione stampi ed esegue stampaggio a freddo di lamiere e metalli.

Le attività svolte dalla Nuova Simach S.r.l., rivolte principalmente al settore metalmeccanico, comprendono la progettazione e sviluppo di stampi ed attrezzature, la loro costruzione e lo stampaggio a freddo di particolari metallici di varia dimensione.

I prodotti dello stampaggio, le cui dimensioni variano da pochi millimetri ad alcune decine di centimetri, attualmente trovano impiego in una vasta gamma di settori tra i quali si possono elencare: Automobilistico, Elettrodomestico, Informatico, Sicurezza, Elettronico.

I mercati di riferimento per l'export sono rappresentati principalmente dai Paesi europei, con particolare attenzione per l'ibrido e l'elettrico (Malta e Germania), la contatteria (Lussemburgo) e brackets (Spagna).

(D) Target Market:

Per un'azienda votata all'internazionalizzazione come la vostra, quale impatto ha avuto l'emergenza COVID-19 sulle vostre attività di export?

(R) Andrea Sanero, CEO Nuova Simach S.r.l.:

In effetti nel pieno dell'emergenza siamo rimasti per un momento tutti interdetti. Dopo pochi giorni e con grande determinazione abbiamo deciso che dovevamo proseguire la nostra attività di export.

Per fare ciò ci siamo confrontati con la Dott.ssa Maria Di Paolo, Temporary Export Specialist Co.Mark, che ci segue da anni nelle nostre attività di internazionalizzazione e con la quale abbiamo sviluppato un export organizzato, efficace, puntuale, strutturato con metodo e strategia.

Le difficoltà sono state evidenti: dall'impossibilità a effettuare trasferte a quella di negoziare offerte presso potenziali clienti.

Ci si è dovuti così riorganizzare e, al tempo del Coronavirus, in Nuova Simach le trasferte sono quindi state sostituite con call conference, attraverso l'adozione di tutte le piattaforme possibili: Teams, Skype, Webex, Google Meet.

Anche le negoziazioni e le technical review, solitamente effettuate direttamente presso il cliente, sono avvenute tramite video chiamate e call conference, con una sinergia tra componenti del team e professionisti coinvolti in tutti i settori dell'azienda (dalla qualità, all'ingegnerizzazione, al commerciale) che potrei definire anche migliore rispetto al passato.

Il risultato è stato ottimo. Abbiamo anche approcciato nuovi Paesi con strategie nuove e abbiamo individuato nuovi settori di nicchia, effettuando una disamina attenta sui settori che potrebbero essere maggiormente performanti nel futuro.

Fonte: Andrea Sanero, Nuova Simach S.r.l. (11 maggio 2020)

www.nuovasimach.it

Nuova Simach
Progettazione, costruzione stampi e stampaggio.

Desideri condividere la tua esperienza con altri imprenditori e far sapere come stai affrontando l'emergenza COVID-19 in azienda? Scrivi a sviluppo.competitivita@to.camcom.it.



Informazioni e primo orientamento

Sei alla ricerca di informazioni per operare sui mercati internazionali?

Sportello Worldpass: www.to.camcom.it/worldpass

Analisi di mercato

Desideri effettuare una ricerca di mercato personalizzata per verificare le opportunità di distribuzione dei tuoi prodotti in un Paese di tuo interesse?

Target Market: www.to.camcom.it/target-market

Ricerca partner

Sei interessato ad individuare un potenziale partner in un Paese di tuo interesse?

Easyexport: www.to.camcom.it/easyexport

Analisi di affidabilità finanziaria

Desideri verificare il livello di affidabilità finanziaria di un tuo potenziale partner estero?

Affidabilità finanziaria: www.to.camcom.it/affidabilita-finanziaria

Assistenza sui mercati esteri

Ti occorrono servizi di assistenza puntuale e personalizzata per operare sui principali mercati esteri?

Servizio Assist in: www.to.camcom.it/assist-in

Certificati di origine

In riferimento alle direttive ministeriali relative al coronavirus, si segnala che dal 19 marzo 2020, e fino a nuovo aggiornamento, sarà obbligatorio richiedere l'attivazione del servizio di stampa in azienda dei certificati di origine, senza necessità di requisiti particolari.

Stampa in azienda: www.to.camcom.it/certificati-di-origine-stampa-azienda

Traduzione certificati e atti camerale

Ti occorre la traduzione del tuo certificato di iscrizione o della tua visura camerale in inglese, francese, tedesco, spagnolo o russo?

Traduzioni: www.to.camcom.it/traduzioni-di-atti-camerale

Normativa comunitaria

Desideri importare dei prodotti da Paesi extra-UE e ti occorrono informazioni sulle norme che devono rispettare o sulle certificazioni che devono possedere?

ALPS Enterprise Europe Network: www.to.camcom.it/certificazione-e-qualita-dei-prodotti

Maggiori informazioni

Camera di commercio di Torino

Settore Sviluppo competitività e internazionalizzazione

Via San Francesco da Paola 24 (3° piano)

10123 Torino

Italy

Email: sviluppo.competitivita@to.camcom.it

Web: www.to.camcom.it/opportunita-e-partner-alleestero

Attenzione

Considerata l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e viste le disposizioni emanate in materia, i servizi del Settore **Sviluppo competitività e internazionalizzazione** saranno erogati regolarmente tramite telefono o e-mail per limitare le occasioni di contatto negli uffici camerati. Si invita pertanto l'utenza a contattare l'ufficio scrivendo a sviluppo.competitivita@to.camcom.it, indicando motivo della richiesta e fornendo i propri recapiti per essere ricontattati da un operatore.

Per quanto concerne il rilascio di documenti per l'export, l'ufficio **Documenti Estero** è aperto al pubblico solo il lunedì, il mercoledì e il venerdì mattina con orario 9:00 - 12:15 e raggiungibile telefonicamente al 011 571 6377, oppure via e-mail all'indirizzo documenti.estero@to.camcom.it.

Con riferimento all'emissione dei **Certificati di Origine**, si rammenta che dal 19 marzo 2020, e fino a nuovo aggiornamento, sarà obbligatorio richiedere l'attivazione del servizio di Stampa in azienda (www.to.camcom.it/certificati-di-origine-stampa-azienda).

Disclaimer

La realizzazione di questo documento è stata ispirata dalla necessità di poter raccogliere e analizzare informazioni utili a orientare le imprese sui mercati internazionali. Data la sensibilità e la complessità degli argomenti trattati, si ritiene opportuno segnalare che le informazioni contenute in questo volume sono tratte da fonti ritenute attendibili ed aggiornate alla data di pubblicazione, salvo dove diversamente indicato. Tuttavia, essendo soggette a possibili modifiche ed integrazioni periodiche da parte delle fonti citate, si sottolinea che le stesse hanno valore meramente orientativo. Pertanto, il loro utilizzo da parte del lettore nello svolgimento della propria attività professionale richiede una puntuale verifica presso i soggetti competenti nella/e materia/e cui le informazioni stesse ineriscono.